

Cresce l'attesa per il cartellone invernale al "Cilea". Il patron Lillo Chilà: «Attenti a un pubblico nuovo»

# Polis Cultura, la magia del teatro per tutti

Trentanove edizioni e uno spirito giovane: da Shakespeare e De Filippo al musical Rapunzel. Grandi firme con Buccirosso, Jannuzzo-De Rossi, Solfrizzi, Pinocchio e Il Piccolo Principe

Cristina Cortese

Spettacoli di alto livello artistico, esclusive regionali e grandi titoli. Il "Francesco Cilea" si propone al pari dei maggiori teatri italiani e manca ormai poco perché tutto questo diventi patrimonio condiviso per il pubblico reggino. Ecco la stagione 2024 della Polis Cultura, una rassegna che si preannuncia straordinaria a conferma, se ce ne fosse bisogno, dell'impegno di questa importante organizzazione sul territorio calabrese: trentanove anni di vita e di dedizione per promuovere il meglio dello spettacolo dal vivo che circola in Italia. Così, se oggi siamo per accendersi i riflettori sul blasonato "Cilea", non bisogna dimenticare che era solo qualche mese fa quando il gioiello "antico", ovvero Catonateatro, chiudeva un'altra avvincente stagione, un Festival sempre più punto di riferimento estivo per il Sud Italia nella "avvolgente" arena "Alberto Neri".

Al via un ricco programma

Si parte dunque al "Cilea" il 2 gennaio con la prestigiosa Compagnia Balletto di Milano diretta dal coreografo Carlo Presta che presenta Romeo e Giulietta di William Shakespeare, in tournée internazionale in questo periodo. Dopo la grande danza sarà la volta della commedia Uomo e Galantuomo di Eduardo De Filippo, il 17 gennaio si ride tanto con questa bellissima produzione della Giteesse Artisti Riuniti e Teatro della Toscana, con protagonisti Geppy Glejese, Lorenzo Glejese e Ernesto Mahieux e la regia del Maestro Armando Pugliese. Evento speciale quello del 26-27-28 gennaio con ben quattro repliche per accendere davvero tutti, anche in pomeridiana: ecco il musical dei record Rapunzel con protagonista una strepitosa Lorella Caccarini (fresca di nomina a co-conduttrice di Sanremo accanto ad Amadeus) e un cast di 30 tra attori e ballerini. Un grande allestimento che prevede due giorni di pre-montaggio per l'imponenza delle scene e dell'apparato tecnico, il musical tutto italiano, scritto da un gruppo di autori diretti da Maurizio Colombi, è una versione della celebre fiaba dei fratelli Grimm. Dopo il successo delle recite



Da Lorella Caccarini a Colodi Il Piccolo Principe, il burattino della Compagnia Carlo Colla e Figli e Romeo e Giulietta; in alto il cast di Rapunzel con la "più amata dagli italiani"

romane al teatro "Branaccio", lo spettacolo inizia il tour tra i principali teatri italiani per due strepitose stagioni, diventando a buon diritto un classico del musical, amato da grandi e piccini e acclamato da più di 150 mila spettatori. Una grande esclusiva Polis Cultura che per l'occasione ghiotta ha applicato promozioni e riduzioni per famiglie scolaresche, già diversi i contatti anche da la provincia per uno spettacolo che si preannuncia come un vero grande evento di questo inverno.

Il 6 febbraio ritorna sulle tavole del "Cilea" il mattatore napoletano Carlo Buccirosso, reduce dal grande successo televisivo di Emma Taranini, che porterà il nuovo esilarante spettacolo da lui scritto, diretto ed interpretato, Il Vedovo allegro. Due grandi commedie seguono il celebre attore napoletano, il 28 febbraio

è il turno del padre della sposa con una grande coppia di attori Gianfranco Jannuzzo e Barbara De Rossi diretti da un altro nome illustre dello spettacolo italiano, più volte ospite della Polis Cultura, Gianluca Guidi.

A seguire il 20 marzo il ritorno di Emilio Solfrizzi al "Cilea" dopo il sold out dello scorso anno con lo strepitoso Il malato immaginario di Moliere, quest'anno, in coppia con Carlotta Natoli ci propone un'altra

Appena qualche mese fa il gioiello "antico", ovvero Catonateatro, chiudeva un'altra avvincente stagione

scoppiettante commedia, L'anatra all'arancia per la regia di Claudio Greg Grego del famoso duo comico Lillo e Greg. E veniamo alle ultime due grandi esclusive che chiuderanno la stagione; per la prima volta al "Cilea" la famosa Compagnia marionettistica Carlo Colla e Figli di Milano, orgoglio italiano per la loro Arte del Teatro di figura famosa in tutto il mondo. Operante sin dal 1861 la famosa Compagnia debutta nella nostra città con l'immortale Pinocchio, una favola per tutte le età che non mancherà di stupire grandi e piccini grazie alle magiche scenografie e, ai costumi, agli effetti speciali e alle straordinarie marionette create da Colla nei minimi particolari che hanno da poco collaborato al Don Giovanni al Teatro Massimo di Palermo diretto dal maestro Muti e

che ricordiamo anche nel famoso Pinocchio televisivo di Comencini (autori di tutte le Marionette del film). Un evento imperdibile anche questo in 4 repliche 5-6-7 aprile, come Rapunzel, con pomeridiana e alle 17 sabato e domenica.

Il gran finale

È assicurato da uno dei romanzi più amati e letti di sempre come recita la locandina dello spettacolo, Il Piccolo Principe di Antoine de Saint-Exupéry.

«Anche a Reggio è possibile avere i teatri pieni di giovani pure negli spettacoli in orario pomeridiano»

Effetti speciali strabilianti grazie ad una messa in scena magica curata da Stefano Genovese e dalla produzione Razmataz. Uno spettacolo che al solo teatro "Sistina" di Roma ha fatto registrare più di 30 mila biglietti venduti, arriva anche in riva allo Stretto in quattro repliche, 19-20-21 aprile, grazie alla consolidata amicizia tra Lillo Chilà e Antonio Murciana, produttore del grande show. Infatti, nonostante all'inizio non si trovasse date disponibili, la Polis non ha mai desistito dalla possibilità di accaparrarsi questa esclusiva importantissima per Reggio e la Calabria intera.

La risorsa giovane

«La Polis Cultura – afferma il direttore Lillo Chilà – da sempre punta alla formazione di un pubblico nuovo, oltre al suo abituale consolidato in tanti anni di proposte di alto livello, in questa stagione rafforza l'offerta verso una fascia di giovani spettatori, attraendo con titoli di alto richiamo quei ragazzi la cui partecipazione agli spettacoli in orari extrascolastici è sempre molto bassa. In particolare – spiega ancora Lillo Chilà – si punta a una promozione per studenti e famiglie a teatro per i tre spettacoli di punta del cartellone 2024: Rapunzel, Pinocchio e Il Piccolo Principe. Crediamo che anche a Reggio, come accade nelle principali città italiane in cui sono presenti questi grandi spettacoli, sia possibile avere i teatri pieni di giovani anche per le pomeridiane e le adesioni di questi giorni ci fanno sperare per il futuro. Senza nulla togliere alle proposte che vedono le scuole impegnate nei matinée tradizionali, che se vogliamo rappresentano una sorta di "obbligo" per gli studenti, sarebbe bello che divenisse un piacere la frequentazione abituale sin da piccoli degli spazi culturali della città, di cui il magnifico teatro "Cilea" è il più alto esempio e tutto questo non tentavolo metterli alla pari con i loro coetanei delle altre città. A questo proposito – conclude il direttore Chilà – vorrei fare un plauso all'Istituto comprensivo "F. Pentimalli" di Gioia Tauro, scuola primaria "E. Montale", che per primo ha aderito al pacchetto completo e ai genitori dei bambini che hanno apprezzato la nostra proposta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La storia dei Bronzi di Riace dopo il successo al Festival di Venezia

## “Semidei”, l'anteprima del docufilm al Cilea

L'appuntamento è previsto il 19 dicembre, ma già da oggi gli incontri con gli studenti

Sessanta ore di produzione; una permanenza in Calabria 22 giorni su 24 complessivi per ripercorrere, nell'iperrealtà Reggio (tre nella sala dei Bronzi), Gioia Tauro, Monastaceo, Riace e Rocca Ionica, un secolo di storia raccontando le due statue bronzee meglio conservate al mondo, ed al contempo le sfide sociali e culturali della nostra terra, le guerre per il capoluogo e la tragedia di Cutro.

Ecco "Semidei", il docufilm ricco di interviste, documenti inediti e testimonianze dirette; dopo il successo del Festival di Venezia, sarà presentato in anteprima il prossimo 19 dicembre al teatro "Francesco Cilea", ma già da questa mattina, nell'auditorium "Versace", potrà stimolare percorsi di riflessione negli studenti degli istituti scolastici che dialogheranno con i protagonisti, tra i quali anche il regista reggino, ormai di fama nazionale, Fabio Mollo.



Al Museo Badalamenti, Grande, Princi, Falcomatà e Demma

Rete sinergica

Prodotto da Carlo Degli Esposti e da Nicola Serra per Palomar Media San, il docufilm è stato realizzato con il sostegno finanziario della Regione Calabria - Dipartimento Istruzione, formazione e pari opportunità e della Fondazione Calabria Film Commission, in occasione delle celebrazioni dedicate al 50° anni-

versario del ritrovamento dei Bronzi di Riace, per la regia di Fabio Mollo e Alessandra Cataleta.

Una pagina importante

Lo dice il vicepresidente della Giunta regionale, Giusi Princi, intervenendo alla conferenza stampa a IMARCA alla quale hanno preso parte il sindaco Giuseppe

Falcomatà, il presidente della Film Commission Anton Giulio Grande, il direttore di Palomar Antonio Badalamenti, il direttore ad interim del Museo Filippo Demma (tra i presenti in sala anche il sindaco di Riace, Antonio Trifolì).

«Attraverso il linguaggio cine grafico, raccontiamo le bellezze della Calabria, il suo grande patrimonio, la forte identità culturale della magna Grecia; l'obiettivo è anche di richiamare, grazie ai Bronzi, un flusso turistico importante, nazionale ed estero, evidenzia Princi, invitando gli studenti in sala a fare proprio questo viaggio di storia e di identità.

Ritorno a casa

Dunque, un prodotto che ha già calcato le scene del mondo, prossimo ad altre tappe internazionali, che approda nella sua sede madre. «Grazie per avere scelto il Museo della Magna Grecia e per il supporto che date alla promozione del nostro patrimonio culturale», così il direttore Demma accogliendo gli ospiti nel corso dei lavori moderati dal giornalista Federico Lamberti.

Occasione strategica

«Il 50° del ritrovamento dei Bronzi deve essere un momento di ripartenza e per costruire relazioni, programmi ed idee – rilancia il sindaco – mettere in atto attività che diventino sistema intorno alla cultura, che è la principale fonte di sviluppo per il territorio metropolitano. L'arte rivela ai cuori ciò che nessuna scienza rivela alla mente».

Cavalcare la storia

«Etica ed estetica si fondono nel concetto dell'universalità del bello sublimato nei Bronzi. Ed oggi – riconosce con soddisfazione Anton Giulio Grande – questo progetto internazionale ha tantissime ricchezze. «Siamo contenti di tornare con un film scritto e pensato per la sala cinematografica in cui riscopriamo la visione collettiva; ci siamo affidati alla maestria di Fabio Mollo e di Alessandra Cataleta per andare oltre la narrazione tecnica e scientifica e coinvolgere intorno al cinema la bellezza del racconto e dell'emozione», conclude Badalamenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

GALLERIA TOMA

La mostra di Natale di Stellario Baccelleri

«Anche quest'anno, come da tradizione, nel consueto appuntamento di fine anno (da domani al 10 gennaio nella Galleria d'Arte Toma), con l'omaggio che il celebre "poeta errante" Stellario Baccelleri dedica alla città e condivide con il suo affezionato pubblico un'ampia esposizione delle sue opere».

TRIBUNALE DI PALMI

2/2016/R/3 - G.O. Dott. Corchiani Mario, Circonvenzione P. 27 - Foglio 45, Partenza 241 sub 3 art. 42 - C. 3° - ALLOGGIO SOTTILETTI - marittima - civile abitazioni, posta al secondo piano dell'edificio in c.a. di maggiore consistenza, situate in Circonvenzione P. 27 con accesso dalla via S. Eusebio n. 47 e direttamente da una scala comune ai tre livelli. Atto senza intenzione del 20/07/2024 ore 11:00, presso il Trib. di Palmi, stanza del G.O. di Palmi, via Roma 28, P. base - Lit. Euro 11.950,00, off. di aut. Euro 1.500,00 IM. Min. 75% del prezzo base inf. in Circo. cir. Circonvenzione - via www.assessorato.it in Circo. cir. Circonvenzione - via www.assessorato.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA